

IMPOSTE E CONTRIBUTI:

SECONDO ACCONTO ANNO 2023

Il 30 novembre 2023 scade il termine per il versamento delle imposte e dei contributi previdenziali dovuti per il secondo acconto 2023:

- Da tutte le persone fisiche (imposta IRPEF e contributi INPS);
- Da tutte le Società di persone e gli Studi associati (imposta IRAP);
- Da tutte le Società di capitali aventi esercizio sociale coincidente con l'anno solare (imposte IRES e IRAP);
- Da tutti gli enti non commerciali aventi esercizio sociale coincidente con l'anno solare (imposte IRES e IRAP).

Gli importi delle imposte e dei contributi dovuti devono essere calcolati avuto riguardo al reddito denunciato nelle ultime dichiarazioni relative all'anno fiscale 2022 e, qualora dovuto, considerando già versato il primo acconto dell'anno fiscale 2023.

I versamenti vanno eseguiti tramite Mod. F24 e i relativi importi devono essere versati:

- **se riportanti compensazioni con altri tributi**, mediante i servizi telematici messi a disposizione all'Agenzia delle Entrate ("F24 on line", "F24 web" e "F24 cumulativo");
- **se privi di compensazioni**, mediante tutti i servizi bancari (home banking) e di cui sopra. Le sole persone fisiche, non esercenti attività di impresa e/o di lavoro autonomo, possono eseguire il versamento anche presentando alla propria banca il modulo cartaceo.

Per le imposte e contributi qui in esame, non è prevista alcuna rateazione.

Resta salva la facoltà del contribuente di versare gli acconti in misura inferiore, qualora il contribuente stesso preveda un reddito inferiore a quello dichiarato per l'anno 2022.

Si rammenta che, per l'insufficiente versamento degli acconti di imposta, è prevista una sanzione pari al 30% del maggior importo non versato, oltre agli interessi legali. La sanzione può essere ridotta avvalendosi dell'istituto del così detto "ravvedimento operoso".